

ACCADEMIA DI BELLE ARTI G. CARRARA – BERGAMO

anno accademico	2017-2018
codice dell'insegnamento	084
nome dell'insegnamento	Storia dell'arte moderna
docente	Maria Grazia Recanati
tipologia dell'attività formativa	Base
settore scientifico disciplinare	ABST47
CFA	6
semestrale /annuale	annuale
totale ore di insegnamento	60
n. ore di lezione / n. settimane	3/20

Nome del docente e contatti

Maria Grazia Recanati

Indirizzo di posta elettronica: mariagrazia.recanati@tin.it

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire una visione complessiva della storia dell'arte dall'inizio del XV secolo al XVIII secolo, con particolare attenzione alle vicende italiane, ma senza trascurare importanti momenti dell'arte europea nei suoi contatti con la cultura artistica italiana. Al termine del corso lo studente dovrà saper padroneggiare le principali linee di sviluppo storico dell'arte e riconoscere le opere degli artisti più significativi. Il corso si propone inoltre di tessere il più possibile rapporti con la storia delle idee, cercando di restituire una visione interdisciplinare dello studio della storia dell'arte e una visione critica dell'apporto intellettuale fornito dai diversi artisti alla storia della cultura. Tale approccio, che ambisce a trascendere la mera conoscenza per informazione, può risultare utile al riconoscimento delle radici profonde della contemporaneità e ad una più consapevole comprensione dell'attuale identità culturale europea.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Contenuto del corso

La riapertura del Museo dell'Accademia Carrara e il suo nuovo allestimento, che amplia di molto il fronte ostensivo, offrono agli studenti un patrimonio straordinario attraverso il quale è possibile ripercorrere praticamente tutte le fasi dello sviluppo storico-artistico oggetto del corso.

La sperimentazione condotta nell'a.a. 2015-2016 sul tema del ritratto e dell'autoritratto, con numerose lezioni tenute presso il Museo, incoraggia a procedere in questa direzione, collegando la formazione degli studenti con il patrimonio immediatamente a disposizione e con la storia dell'Istituzione Accademia Carrara.

L'intento manifestato dalla Direzione del Museo di un recupero storiografico del ruolo svolto nell'Ottocento dall'Accademia di Belle Arti, attraverso il restauro di parte della gipsoteca dell'Accademia e la valorizzazione dei grandi cartoni di Giuseppe Diotti e Francesco Coghetti, un tempo conservati presso l'Accademia stessa, viene qui sposato nella proposta di un corso che rivisiti l'importanza della cultura classica nella storia dell'arte italiana e non solo. Ripercorrendo alcuni grandi momenti in cui la rinascita del classico ha nutrito la cultura italiana (il XIII secolo, il Rinascimento, il Seicento), si giungerà al Neoclassicismo, periodo in cui prende vita la Scuola di Pittura fondata dal Conte Giacomo Carrara. Si approfondiranno così non solo l'apporto di alcuni importanti artisti che hanno segnato la cultura locale, ma anche il metodo di insegnamento e il ruolo stesso svolto dalle Accademie all'inizio dell'Ottocento.

Il corso sarà introdotto da alcune lezioni sull'arte classica, secondo un criterio tematico e seguendo le più recenti acquisizioni dell'archeologia e le loro conseguenze in termini estetici e teorici.

Le lezioni saranno spesso tenute presso il Museo con la possibilità di affrontare direttamente sia problemi di metodologia storico-artistica, sia problemi di conservazione e restauro, nonché

problemi di museologia e museografia; a tale proposito si prevedono interventi di esperti esterni e di studiosi attivi presso il Museo dell'Accademia Carrara.

Il corso è aperto a collaborazioni teorico-pratiche con altri insegnamenti, al fine di costruire per ogni studente un percorso personalizzato e coinvolgente, che contribuisca anche a informare gli studenti sulla linea post-classica presente nell'arte e nell'architettura contemporanea e a riannodare in termini attuali un antico e fertilissimo rapporto fra l'Accademia Carrara e le sue collezioni.

Ogni studente ha facoltà di proporre e presentare in classe una ricerca personale, teorica o teorico-pratica attinente alle tematiche affrontate nel corso.

Testi di riferimento (bibliografia per l'esame)

A) Prima sezione: parte generale.

G. Dorflès, S. Buganza, J. Stoppa, *Arti visive*, vol. II, *Dal Quattrocento all'Impressionismo*: tomo 2A, *Protagonisti e movimenti*, ed. Atlas, Bergamo, prima edizione 2001 (o successive edizioni rivedute); tomo 2B, *Percorsi tematici*, ed. Atlas, Bergamo, prima edizione 2001.

Si richiede lo studio integrale del tomo 2A e lo studio di **due saggi tematici** a scelta dal tomo 2B. Per chi presenta in classe una ricerca personale è sufficiente lo studio del solo tomo 2A.

B) Seconda sezione: corso monografico. *Il futuro del "classico"*.

Lettura **obbligatoria** di:

Nicole Dacos, *Arte italiana e arte antica*, in *Storia dell'arte italiana*, Parte prima, *Materiali e problemi*, Volume terzo, *L'esperienza dell'antico, dell'Europa, della religiosità*, Einaudi, Torino 1979, pp. 3-68 (fornito in fotocopia).

Salvatore Settis, *Futuro del "classico"*, Einaudi, Torino 2004.

Si richiede inoltre la lettura di **uno** dei seguenti saggi a scelta:

Giovanni Agosti, Vincenzo Farinella, *Michelangelo e l'arte classica*, Cantini Scolastica 1987.

Liliana Barroero, *Le Arti e i Lumi. Pittura e scultura da Piranesi a Canova*, Einaudi, Torino 2011.

Exempla. La rinascita dell'antico nell'arte italiana. Da Federico II ad Andrea Pisano, catalogo della mostra, Rimini 2008, a cura di Marco Bona Castellotti e Antonio Giuliano, Pacini Editore, Pisa 2008 (parti).

Giuliano Briganti, *La riconquista dell'Olimpo nel Rinascimento italiano*, Skira, Milano 2016.

Malcolm Bull, *Lo specchio degli dei. La mitologia classica nell'arte rinascimentale*, Einaudi, Torino 2015.

Maria Luisa Catoni, Carlo Ginzburg, Luca Giuliani, Salvatore Settis, *Tre figure. Achille, Meleagro, Cristo*, Feltrinelli, Milano 2013.

Ernst H. Gombrich, *L'eredità di Apelle. Studi sull'arte del Rinascimento*, Mondadori Electa, Milano 2004.

Nikolaus Himmelmann, *Nudità ideale*, in *Memoria dell'antico nell'arte italiana*, a cura di Salvatore Settis, Tomo secondo, *I generi e i temi ritrovati*, Einaudi, Torino 1985, pp. 199-278.

Tonio Hölscher, *Il linguaggio dell'arte romana. Un sistema semantico*, Heidelberg 1987, trad. it. Einaudi, Torino 2002.

Tonio Hölscher, *Il mondo dell'arte greca*, Monaco 2007, trad. it. Einaudi, Torino 2008.

High Honour, *Neoclassicismo*, ed. or. 1968, trad. it. Einaudi, Torino 2010.

Roma. La pittura di un impero, a cura di Eugenio La Rocca, Serena Ensoli, Stefano Tortorella e Massimiliano Papini, catalogo della mostra, Roma 2010, Skira, Milano 2010 (parti).

Erwin Panofsky, *Rinascimento e rinascenze nell'arte occidentale*, ed. or. 1960, trad. it. Feltrinelli, Milano 2013.

Maurizio Paoletti, Salvatore Settis, *Sul buono e sul cattivo uso dei Bronzi di Riace*, Donzelli Editore, Roma 2015.

Salvatore Settis, *Laocoonte. Fama e stile*, Donzelli, Roma 2006.

La forza del bello. L'arte greca conquista l'Italia, mostra a cura di Salvatore Settis e Maria Luisa Catoni, Palazzo Te, Mantova, 2008, catalogo Skira, Milano 2008 (parti).

Jean Seznec, *La sopravvivenza degli antichi dei. Saggio sul ruolo della tradizione mitologica nella cultura e nell'arte*, ed. Bollati Boringhieri, Torino 2015.

La scultura raccontata da Rudolf Wittkover. Dall'Antichità al Novecento, Einaudi 2006.

Rudolf Wittkover, *Principi architettonici nell'età dell'Umanesimo*, Londra 1962, trad. it., Einaudi, Torino 1994.

Paul Zanker, *Arte romana*, Laterza, Bari 2008.

NB: lo studente, in base ai propri interessi, ha facoltà di concordare con la docente un saggio in alternativa a quelli proposti.

Aggiunte per gli studenti non frequentanti

Gli studenti che abbiano ottenuto l'esonero dalla frequenza del corso di Storia dell'arte moderna, dovranno preparare **tutto** il programma indicato per i frequentanti, con le **seguenti aggiunte**:

Due saggi a scelta fra quelli proposti nella seconda sezione.

Metodi didattici

Lezioni frontali. Esercitazioni di commento e riconoscimento delle opere d'arte. Visite guidate. Esposizione di personali ricerche in classe.

Modalità della verifica del profitto

Esame orale. Presentazioni in classe di argomenti a scelta.

L'esame può essere suddiviso come segue: colloquio sulla parte generale (bibliografia della sezione prima), esame sulla parte monografica (bibliografia della sezione seconda). Le due parti sono in sequenza propedeutica. Sia il colloquio che l'esame possono essere sostenuti separatamente o congiuntamente, ogni mese a partire da gennaio 2017, comprese le sessioni ufficiali d'esame.

Note

Per essere ammessi all'esame e conseguire i relativi crediti è obbligatoria la frequenza alle lezioni nella misura minima del 75% sul totale delle lezioni. Nel caso di studenti lavoratori che presentino la documentazione per l'esonero dalla frequenza, si fa riferimento al suddetto programma per non frequentanti.

Lingua di insegnamento: Italiano.

Orario delle lezioni

Corso annuale

Giovedì 14.00 – 16.30